

Le nuove modalità di calcolo dell'Isee, come avevano denunciato le associazioni degli studenti, stanno facendo crollare il numero degli aventi diritto: è cambiata, in particolare, la modalità di calcolo della casa nel reddito familiare, tagliando la possibilità di accedere al contributo, anche se il reddito dello studente non è cambiato. Sarebbero addirittura 30 mila gli esclusi, quest'anno, secondo i calcoli delle associazioni studentesche. Numeri drammatici, secondo i dati pubblicati da Aziende per il diritto allo studio Universitario di diverse città e rielaborate dalle organizzazioni studentesche: nella Regione Lazio, su 24 mila domande presentate per la borsa di studio risulterebbero ben 11 mila esclusi. Gli studenti che non avranno aiuto economico per affrontare l'anno accademico sono il 25% a Cagliari. In Toscana, rispetto al 2014/15 le domande di borsa di studio sono crollate di 1349 unità, a Firenze di 990, a Siena e addirittura di più di 1800 a Pisa. Analoga situazione in Veneto. Gli idonei erano 1332 nel 2014/15 e si sono ridotti alle sole 880 unità quest'anno con una flessione negativa del 39%. In Puglia, calo di domande del 30% a Bari, e del 23 % a Lecce. A Milano, tra Statale e Bicocca, le domande di riconferma di alloggio calano del 15%. (Fonte: A. De Gregorio, CorSera Università 17-09-15)